

Tribunale di Roma, I Sezione Civile , 11 ottobre 2016 n.18799

Il Tribunale di Roma, prima sezione civile, ritiene applicabile applicabile il **meccanismo sanzionatorio ex art. 709 ter c.p.c.**, nei confronti di una donna per il suo comportamento volto ad **ostacolare l'affido condiviso** con **atteggiamenti sminuenti e denigratori** nei confronti del marito, tali da aver indirettamente indotto il figlio a disattendere il calendario degli incontri con il padre.

La **madre** è stata ritenuta responsabile di non aver mai fatto alcunchè per **riavvicinare il figlio al padre** - risanandone il rapporto nella direzione di un sano e doveroso recupero necessario per la crescita equilibrata del minore –continuando a **palesare** la sua **disapprovazione in termini screditanti** nei confronti del marito separato.

Avrebbe dovuto invece attivarsi per consentire il giusto recupero del ruolo paterno da parte del figlio, non soltanto spingendolo verso il padre – anziché, come nella specie, avallando i pretesti per venir meno agli incontri programmati - ma altresì recuperando la positività della concorrente figura genitoriale nel rispetto delle decisioni da costui assunte e, comunque, delle sue caratteristiche temperamentali.

Ciò detto, il Tribunale, con [sentenza n. 18799](#) dell'11 ottobre 2016, ha ritenuto, procedendo d'ufficio, di sanzionare la condotta materna con l'**ammonizione** ed il **risarcimento del danno** nei confronti del padre, liquidato in via equitativa.

[allegato_23694_1.pdf](#)